



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare UDC

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1078/1/VIII LEG-RA

Atto Consiglio Regionale  
VIII Legislatura

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On.le A. Bassolino

All'Assessore alla Sanità  
Dott. A. Montemarano

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0009802/A  
Del: 10/09/2008 13.49.18  
Da: CR A: SEROC

Loro sedi

Gen. Dip. Cons. R.  
10/09/08

**Interrogazione a risposta scritta presentata dal Consigliere Carmine Mocerino il 10.09.2008**

Oggetto: situazione precari Policlinico Federico II

**Il sottoscritto Consigliere,**

premesso

- che l'Azienda Ospedaliera Università Federico II si avvale dell'opera professionale di personale precario a contratto tra i quali medici, biologi, dietisti, infermieri, farmacisti, nonché professionisti impegnati nei laboratori e nell'assistenza per tutte quelle attività di reparto non escluso turni di guardia e ecc.;



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare UDC*

- che tale personale di fatto sostiene gran parte dell'attività della Azienda Policlinico e garantisce oltre le regolari prestazioni sanitarie anche quelle di alta specializzazione che vengono richieste quotidianamente da una utenza sia regionale che dell'intero meridione;
- che la legge regionale n.5 del 14.4.2008 pur avendo dato una iniziale soluzione ai tanti problemi del personale precario della Regione Campania, e, tra questi anche i soggetti interessati legati a contratto a tempo determinato dell'A.O.U. Federico II, allo stato risulta inapplicata nella sua interezza per la sopraggiunta delibera del Consiglio dei Ministri del 13.06.2008 con la quale il Governo ha ritenuto di impugnare tale previgente normativa ritenendola non applicabile al personale dirigenziale riguardante i contratti a termine stipulati con le figure professionali (medici, biologi, farmacisti e psicologi);
- che tale deprecabile situazione determina di fatto un vero e proprio impasse relativamente alla completa applicazione della precitata normativa ed inoltre procrastina e rinvia la stabilizzazione del personale interessato che da diversi anni attende una vera e propria regolarizzazione dei rapporti di lavoro da troppo tempo artificialmente considerati a tempo determinato a fronte di specifiche e qualificate prestazioni certamente non di tipo "precario";

considerato

- che la impugnativa della legge regionale n.5 del 14.04.2008 proposta dal Governo innanzi la Corte Costituzionale potrà sancire definitivamente quanto la normativa stessa sia attinente o meno al rispetto degli articoli 3 e 97 della Costituzione resta comunque il conclamato principio della piena ed esclusiva competenza della Regione di regolamentare le specifiche modalità di accesso al lavoro pubblico regionale in quanto riconducibile alla materia innominata della organizzazione amministrativa delle Regioni e degli enti Pubblici Regionali che resta preclusa allo Stato e spetta di contro alla competenza residuale delle Regioni.



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare UDC*

Tutto quanto premesso e considerato e rimanendo immutate le legittime aspettative del personale precario dell'A.O.U. Federico II, in assenza di specifiche iniziative per fare fronte a tale situazione;

**interroga**

le SS. LL. in indirizzo per sapere:

se sono a conoscenza dei fatti di cui in premessa ;

quali provvedimenti intendono intraprendere a tutela dei lavoratori interessati e se non si ritiene eventualmente opportuno, in attesa di quanto vorrà decidere la Ecc.ma Corte Costituzionale, dar seguito ad una rapida pubblicazione delle graduatorie del personale interessato e alla immediata presa in servizio di quei soggetti che non rientrano nella impugnativa proposta.

Napoli, 10.09.2008

Il Consigliere

Carminè Mocerino